



GUARDIA DI FINANZA. Controllate diverse attività commerciali anche a Santa Croce Camerina e Scicli. Trovati giocattoli, salvagenti, e piscine gonfiabili poco sicuri: 4 denunciati

Modica, sequestrati oltre 400 mila prodotti contraffatti

MODICA

*** Ancora merce contraffatta nella maglia della Guardia di Finanza di Ragusa. Gli uomini del Nucleo di Polizia Tributaria hanno sequestrato più di 400 mila prodotti risultati, al controllo, tutti con marchio di fabbrica contraffatto. Ad essere posti sotto sequestro giocattoli, salvagenti, lettini e piscine gonfiabili, borse, scarpe, cinture, borsellini e altri articoli. Merce che è stata trovata in esercizi commerciali a Modica, Santa Croce Camerina, Scicli, Scoglitti ed a Donnalucata.

I finanzieri hanno messo a sequestro decine di esercizi com-

merciali «visitando» non solo i negozi ma anche i magazzini per l'ammassamento della merce nell'attesa dello smercio e delle vendite. I prodotti, in grande quantità, sono stati trovati tutti privi del marchio originale. Anzi era ben visibile la contraffazione. La merce era esposta negli scaffali dei negozi ma era, pure, imballata all'interno di cartoni pronti per essere immessa anche nei mercatini rionali. Tutti i giocattoli ma anche le attrezzature da mare come bracciali, salvagenti, lettini, piscine gonfiabili, risultati privi del marchio «CE» e delle indicazioni del luogo di provenienza e dove erano stati

realizzati, sono stati posti sotto sequestro amministrativo.

I proprietari dei negozi e dei magazzini dove è stata rinvenuta la merce senza marchio sono stati segnalati alla Camera di Commercio per violazioni alla normativa che disciplina la sicurezza sui giocattoli e al Codice del Consumo. Le sanzioni amministrative che saranno elevate raggiungono il tetto di 25.823 euro. In merito ai prodotti contraffatti rinvenuti, dalle borse alle scarpe, alle cinture ai borsellini i detentori sono stati denunciati alla Procura della Repubblica di Ragusa.

In tutto quattro i commercian-



I militari della Finanza in una delle attività commerciali controllate

ti denunciati. La merce contraffatta è stata sequestrata e posta a disposizione dell'autorità giudiziaria, in attesa di essere periziata. Questa attività di contrasto è l'ultima in ordine di tempo portata a termine dalla Guardia di Finanza che già nelle settimane scorse aveva condotto analoghe operazioni trovando la merce non solo in negozi ma anche nelle bancarelle dislocate sulle «passeggiate a mare» delle borgate del litorale ibleo. Operazioni di controllo e prevenzione volte a tutelare i cittadini ed i commercianti che hanno scelto la legalità come sistema di vita e di attività.

(*) PINELLA DRAGO



SEDUTA IN DIRETTA. c.b.)

Per questo dibattito sul bilancio, per la prima volta dopo tanto tempo, i cittadini hanno potuto seguire in televisione la registrazione dei lavori d'aula. La novità sta nel fatto che due emittenti televisive hanno accettato di svolgere questo servizio, pur senza fondi previsti in bilancio: saranno il presidente del Consiglio e i consiglieri di minoranza a farsi carico di sostenere questa spesa, "alla luce dell'importanza dei punti che si discutono".

Approvato il bilancio con l'enigma Giannone L'assessore si dimette?

**Abbate: «Siamo al lavoro per azzerare i debiti»
L'opposizione: «Ci sono parecchie anomalie»**

CONCETTA BONINI

L'approvazione in consiglio comunale del bilancio di previsione 2017 segna anche il primo allontanamento in quattro anni all'interno della Giunta guidata dal sindaco Ignazio Abbate? L'assessore al Bilancio Enzo Giannone non si è presentato ai lavori di martedì sera, accreditando così le supposizioni già fatte "ad alta voce" in aula da parte dell'opposizione secondo cui Giannone sarebbe sul punto di rassegnare le dimissioni. Né il sindaco né la maggioranza hanno voluto dare risposte in merito, ma pare che alla base non ci sia una distanza politica, bensì un problema di natura personale che Abbate sta cercando di capire come affrontare, tenendo per ultima l'ipotesi della sostituzione. Intanto il sindaco si è limitato a relazionare sul bilancio al posto del suo assessore: "La politica di bilancio posta

LE CIFRE

Il saldo attivo di cassa ammonta a 41 milioni

c.b.) Il riepilogo generale delle entrate per titoli è di euro 262.940.563,90, mentre il riepilogo generale delle spese per titoli è di euro 221.468.842,47 con un saldo attivo di cassa pari a euro 41.471.721,43. I primi tre capitoli di bilancio nella parte entrate (trasferimenti correnti, entrate extra tributarie ed entrate in conto capitale) prevedono 71.328.724 di euro e le uscite correnti nel titolo I dell'ordine di 65.166.789,21 euro. Di queste euro 33.277.125,63 per spese obbligatorie, per acquisto di beni e servizi per euro 23.758.339,82 e euro 6.953.168,76 per trasferimenti correnti. Per quanto riguarda il titolo II, spese in conto capitale, queste sono dell'ordine di euro 18.210.270,28 di cui per spese e investimenti euro 11.805.353,40 e per altre spese in conto capitale per euro 6.327.416,88.

in essere - ha detto - riuscirà ad abbattere il debito visto che il documento contabile è dedicato alla copertura delle spese necessarie, ai fondi di accantonamento e a quanto possa essere oggetto di garanzia per il debito. Tutto questo avviene nel contesto di una politica di recupero dell'evasione fiscale e senza alcun aumento della tassazione in questi quattro anni di amministrazione al fine di non appesantire il bilancio delle famiglie. La spesa è stata limitata ai servizi essenziali a favore delle famiglie, delle manutenzioni, della scuola e dei servizi sociali. Le entrate coprono le spese obbligatorie previste nel piano di equilibrio, debiti fuori bilancio, partecipate e gli accantonamenti e la copertura del disavanzo. Il bilancio - ha spiegato Abbate - cerca di dare i servizi alla città, che sono servizi necessari alla collettività: servizi sociali, scuola, trasporto, manutenzione. Sono poi previste le agevolazioni per i redditi sino a ventimila euro. L'asilo comunale potrà beneficiare di rette (dieci euro per le famiglie con reddito sino a venti mila euro, per gli altri una retta di 20 euro) che sono irrisorie con un servizio che prevede anche un pasto grazie al finanziamento del Ministero dell'Interno. Poi investimenti sono stati affrontati con fondi extracomunali. Una politica si sta avviando per abbattere l'anticipazione di cassa con la tesoreria così come ci impone la Corte dei Conti. Ogni anno - ha concluso Abbate - lo Stato trasferisce sempre meno fondi determinando seri problemi all'ente. Malgrado questo si è riusciti a garantire i servizi".

L'opposizione ha votato contro, spiegando chiaramente il perché: "Riteniamo che questo - ha detto il consigliere Vito D'Antona - sia un bilancio le cui previsioni, nella parte delle entrate, dalla Tarsu, al canone idrico, all'imposta di soggiorno, sono impossibili da realizzare se solo si mette a confronto la percentuale di riscossione durante l'anno 2017 sui crediti al 31 dicembre 2016. La difficoltà e la lentezza nella riscossione, intrecciata con la previsione in bilancio dell'anticipazione di cassa di 25 milioni di euro, di cui già oggi utilizzata, come è stato confermato durante il dibattito in aula, per oltre diciotto milioni di euro, rappresenta il contrario di quello che pretende la Corte dei Conti".



**Continua l'attività
dei militari
per arginare
l'abusivismo**

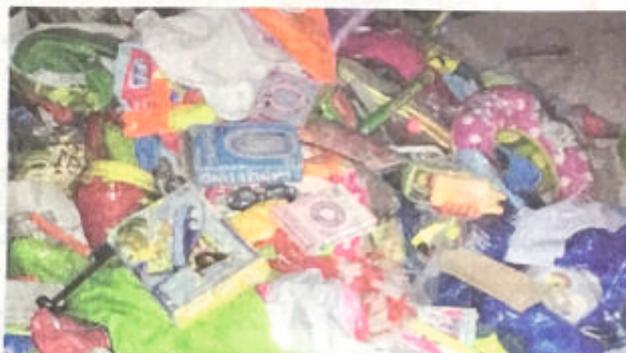
Contraffazione maxisequestro della Finanza

IL DETTAGLIO. Per quanto riguarda i prodotti contraffatti (borse, scarpe, cinture, borsellini), il servizio si è concluso con la denuncia alla Procura della Repubblica di Ragusa di quattro commercianti

MICHELE FARINACCIO

Oltre 400.000 prodotti con il marchio di fabbrica contraffatto, tra giocattoli, borse, scarpe, cinture, borsellini, salvagenti, lettini e piscine gonfiabili, sono stati sequestrati dalla Guardia di finanza del comando provinciale di Ragusa, nell'ambito dei servizi finalizzati al contrasto del commercio abusivo e alla vendita di prodotti contraffatti. I controlli, eseguiti dai militari del nucleo di Polizia Tributaria di Ragusa nei Comuni di Santa Croce Camerina, Modica, Scicli, Scoglitti e Donnalucata, hanno riguardato decine di esercizi commerciali e relativi locali di pertinenza (garage e magazzini), all'interno dei quali sono stati rinvenuti e sequestrati centinaia di migliaia di prodotti con marchio contraffatto, già tutti imballati e pronti per invadere il mercato attraverso la vendita nei negozi e nei mercati rionali. I giocattoli, bracciali, salvagenti, lettini, piscine gonfiabili privi del marchio "Ce" e delle indicazioni di provenienza, nonché delle caratteristiche informative minime per i consumatori sono stati sottoposti a sequestro amministrativo e i proprietari sono stati segnalati alla Camera di Commercio di Ragusa per violazioni alla normativa che disciplina la sicurezza sui giocattoli e al Codice del Consumo con multe che possono arrivare fino a 25.823 euro.

Per quanto riguarda i prodotti contraffatti (borse, scarpe, cinture, borsellini), il servizio si è concluso con la denuncia alla Procura della Repubblica di Ragusa di quattro commercianti. L'intera merce contraffatta è stata sequestrata e posta a disposizione dell'Autorità giudiziaria, in attesa delle previste perizie. È questo l'ultimo bilancio



Sopra, giocattoli pericolosi scovati e sequestrati dagli uomini della Guardia di finanza. In basso, scarpe con i marchi contraffatti che, oltre a non essere a norma, vengono prodotte con materiali non conformi alla legge



E' tutto taroccato anche le cinture

I numeri. Rinvenuti 400mila prodotti
Quattro i commercianti denunciati

dell'operazione delle Fiamme Gialle (borse a tutela del mercato dei beni e servizi, nel quadro della costante attività di prevenzione e repressione del fenomeno della contraffazione, che danneggia il mercato legale sottraendo opportunità e lavoro alle imprese in regola e mette in pericolo la salute dei consumatori. Per tutelare i consumatori, le stesse fiamme gialle ricordano che, dal 2014, è consultabile il sito internet <https://siac.gdf.it>, un'innovativa piattaforma informatica che illustra il sistema informativo anti-contraffazione (Siac), progettualità co-finanziata dalla Commissione europea ed affidata dal ministero dell'Interno alla Guardia di Finanza, dove sono offerti, tra l'altro, ai cittadini informazioni e consigli utili sul mondo della contraffazione.

Quella della lotta alla contraffazione è storicamente una delle specialità del corpo della Guardia di finanza, che anche in provincia di Ragusa i militari delle Fiamme gialle svolgono sempre con grande attenzione, a tutela del consumatore finale ma anche per garantire la leale concorrenza tra le imprese, che devono potere operare secondo regole che valgono per tutti. Ecco perché gli stessi controlli della guardia di finanza, in ambito provinciale, continueranno nelle prossime settimane ed anche nei prossimi mesi quando verranno immessi sul mercato i nuovi articoli in previsione delle prossime ricorrenze, come quelle di Halloween o, ancora successivamente, in previsione delle festività natalizie. Un'attività che continua a fare registrare risultati di un certo tipo visto e considerato che il fenomeno continua ad essere particolarmente insidioso e penalizzante per le varie categorie.